

**VERBALE DELLA
CONSULTA DI FRAZIONE LAVINO
di Mercoledì 8 luglio 2020**

Ordine del giorno:

- 1) Mobilità sostenibile, proposte e criticità.
- 2) Varie ed eventuali.

Presenti:

Bruno Mazzoni	Presidente
Mara Mazzoli	VicePresidente
Francesco Seta	Segretario
Claudio Tesini	Membro
Diego Bonfiglioli	Membro

Sono presenti alla Consulta:

- Matteo Badiali :Vice Sindaco e Assessore comunale a: Ambiente, Mobilità Sostenibile e Agricoltura,
- Ernesto Russo: Assessore comunale all'Urbanistica, Sport e Partecipazione,
- Sergio Cardo: Consigliere Comunale
- Alcuni cittadini.

Alle ore 18.10 il Presidente della Consulta Bruno Mazzoni apre la seduta presentando i membri della consulta di frazione

Prende la parola l'Assessore Russo per augurare un buon inizio dei lavori e prosegue con i ringraziamenti alla precedente consulta uscente.

Lo stesso elenca una sintesi degli strumenti a disposizione della consulta e dei cittadini per la partecipazione all'attività delle consulte. Evidenzia inoltre, la partecipazione della consulta al progetto " spazio comune laboratori creativi" riguardante il bilancio partecipato.

Il presidente Bruno Mazzoni introduce l'ordine del giorno e passa la parola all'assessore Badiali

Ore 18.22 Prende la parola l'Assessore Badiali il quale espone un quadro della situazione attuale in merito alla mobilità sostenibile. Espone il quadro generale e l'intesa raggiunta con la regione per quanto riguarda le piste ciclabili.

Porta a conoscenza il protocollo di intesa tra Regione e Comune di Zola Predosa denominato "Bike to Work" che prevede un incentivo in busta paga per i dipendenti che si recano a

lavoro con mezzi ecologici come la bicicletta per un importo che si dovrebbe aggirare intorno ai 50 cent/km.

Inoltre, espone le varie analisi e interventi tecnici che sono allo studio della città metropolitana quali il progetto Bicipolitana che dovrebbe collegare Bologna con Valsamoggia e che interessa anche il territorio di Zola Predosa, questo progetto però non prevede finanziamenti specifici per il comune di Zola Predosa. Tale progetto prevede un limite di velocità di via Risorgimento per il tratto che va da Riale a Ponte Ronca.

Espone come esempio illustrativo la pista ciclabile di via Saragozza per evidenziare punti di criticità nell'applicare tale metodologia al comune di Zola Predosa, uno dei problemi è legato alle misure minime dalle carreggiate.

Espone due diverse idee di mobilità sostenibile come la pista ciclabile ad andatura veloce e quella ad andatura lenta.

Mette in evidenza l'importanza di portare a compimento i due macro progetti della regione Bike to Work e della città metropolitana per l'interconnessione dei territori della stessa tramite direttrici primarie a uso di mezzi ecologici e non per ultimo per attrarre turismo da Bologna verso Zola con percorsi guidati.

Prende la parola il membro della consulta Claudio Tesini per integrare un'iniziativa privata a beneficio della ciclabile. Lo stesso segnala una criticità in termini di sicurezza di un passaggio in zona Dugom Rulli (zona industriale/ commerciale).

Chiede delucidazioni in merito a ponti/percorsi pedonali per una pista ciclabile che da Zola arrivi fino all'Colombara (Calderino).

Ass.re Badiali rispondere al membro Tesini per metterlo al corrente delle iniziative messe in atto e dei probabili finanziamenti a tasso zero per finanziare tali progetti.

Un cittadino espone un'alternativa alle direttrici principali come via risorgimento che prosegue verso ceretolo, propone una via parallela alla ferrovia per collegare il quartiere Zola Chiesa a Via Roma per poi proseguire per Casteldebole fino ad arrivare a Bologna.

l'Ass.re Badiali risponde al cittadino sollevando le problematiche dell'utilizzo dell'alternativa passante per la zona industriale poiché il ciclista sarebbe esposto al passaggio intenso dei mezzi pesanti e dei furgoni quali corrieri con relativi pericoli annessi.

Prende la parola Mara Mazzoli, membro della consulta, e porta all'attenzione dell'assemblea l'idea di imporre a 30 KM/h la velocità degli autoveicoli per la zona centrale di Zola inclusa Ponte Ronca e Riale. il tutto, secondo lei, sarebbe fattibile con una spesa

minima. Evidenzia come i tratti di pista ciclabile es. Zona Cimitero non siano adeguatamente connesse e presentino delle zone critiche per la sicurezza del ciclista stesso. Inoltre, riporta come ci siano delle barriere architettoniche in alcuni punti delle piste ciclabili esistenti e una situazione di pericolo in zona cimitero/gessi a causa di numerosi tombini.

Prende la parola L'Assessore Badiali per risponde alle osservazioni fatte da Mara Mazzoli sia in termini di fattibilità che economicità, solleva il dubbio che una parte di progettazione della pista ciclabile parallela a via risorgimento non siano di semplice attuazione e che richiedano costi ingenti.

L'Assessore Russo evidenzia come questi interventi segnalati finora comportino notevoli costi per la realizzazione e non per ultimo le difficoltà tecnico/burocratiche.

Porta all'evidenza come ci sia stato un rallentamento nel progetto di recupero del quartiere ex Dietorelle e che si debba ripartire quasi da zero per la realizzazione del ponte sul Lavino per causa di forza maggiore non imputabili all'amministrazione attuale.

Discute degli aspetti tecnici inerenti alla realizzazione della pista ciclabile quali espropri e vincoli tecnici non per ultimo i costi elevati per tali interventi.

L'amministrazione sta lavorando per implementare una mappa della ciclabile in tempi brevi.

L'Assessore Badiali espone la problematica legata alla mobilità in prossimità delle scuole e nelle zone di accesso delle stesse. Propone l'idea di creare delle aree di sosta nei pressi delle scuole con divieto di percorrenza degli automezzi.

Si auspica che il numero di auto che accedono alle scuole venga dimezzato nell'arco del mandato.

Prende la parola il membro della consulta Diego Bonfiglioli, sollevando la problematica relativa al traffico nella zona centrale di Zola, in particolare sul ponte di lavino. Inoltre, propone dei percorsi ciclabili diretti per potenziale quello che dovrebbe essere l'uso della ciclabile per recarsi al lavoro rispetto alla ciclabile ad uso turistico, suggerendo di sfruttare un percorso parallelo alla linea della Ferrovia Suburbana.

Auspica inoltre di avere il prima possibile una corsa ogni 30 minuti della Suburbana, come era previsto nel progetto originario della metropolitana di superficie, di cui fa parte, e che doveva essere realizzata in parallelo all'interramento dell'alta velocità a Bologna Centrale. Ricorda come il progetto della metropolitana di superficie prevedesse anche di collegare Vignola, e Zola, alla parte opposta della Provincia passando per Bologna Centrale, cosa ancora inattuata.

Propone anche il semaforo intelligente sensibile alle velocità trasformando il segnale da verde a rosso.

Prende la parola un cittadino che si esprime in merito al Piedi-Bus e mette in evidenza come sia stato fatto negli anni precedenti dei test che secondo lui non abbia funzionato e quindi cessati nel breve periodo. Avvalla l'idea del 30 km/h ed esprime opinioni personali sull'uso dei mezzi pubblici evidenziando la necessità di potenziare la frequenze delle corse dei mezzi pubblici Bus e Treno.

Prende la parola il membro della consulta Francesco Seta il quale propone di esporre in tempi brevi un documento anche in termini di bozza di quello che dovrebbe essere il piano della ciclabile sul territorio di Zola Predosa.

Prende la parola Il Consigliere Comunale Cardo riallacciandosi al discorso legato al progetto esistente e futuro della ciclabile approfondendo a livello tecnico le criticità già messe in evidenza in altre consulte quali quella ambientale. Cardo puntualizza come ci sia già un progetto di massima delle ciclabili e che lo stesso verrà portato man mano a compimento, e che alcuni tratti nuovi siano stati già appaltati. Nello specifico il collegamento tra giardino campagna e Zola ex dietorelle. Egli inoltre, ritiene opportuno di suddividere i progetti futuri di ciclabile turistica da ciclabile veloce e mette in risalto l'analisi tecnica fatta dal comune di Bologna sulle preferenze fatte dai ciclisti, ovvero quella di avere la ciclabile divisa per senso di marcia. Cardo racconta come da sopralluogo sul territorio ci sia la possibilità con qualche intervento di migliorare un percorso di ciclabile che parte dalla farmacia legnani fino a riale in totale sicurezza non interessando la stessa nessun tratta di strada a percorrenza di automezzi.

Prende la parola un cittadino esponendo la problematica sulla sicurezza percepita che non invoglia l'uso del mezzo poiché lo stesso non si sente al sicuro. Chiede di poter accedere al progetto delle ciclabili.

Bruno Mazzoni porta all'attenzione come molti progetti probabilmente non siano fattibili in breve termine ma richiederanno più di un mandato elettorale.

Inoltre, solleva le criticità di attraversamento pedonale in zona cimitero.

L'Assessore Russo risponde alle domande sul disegno progettuale delle ciclabili affermando che una progettualità esiste ed è allo studio dell'amministrazione comunale auspicando che questo verrà condiviso al più presto. Evidenzia come si dovrà comunque convergere verso delle scelte che dovranno essere compatibili sia con i bilanci che con le fattibilità. Analizza

inoltre, tutte le varie ipotesi e osservazioni fatte durante la sessione in merito alle ciclabile e alle zone pedonali. Porta ad esempio quanto è stato già fatto in zona centrale.

Riporta come la ciclabile dal Filippetti fino all'incrocio con via Pirandello sia costata 270.000€.

Illustra dal suo punto di vista come andranno bilanciate le risorse per poter realizzare le opere pubbliche quali la ciclabile.

Prende la parola l'Assessore Badiali il quale evidenzia come esista a livello di amministrazione un piano programmatico e progettuale sul tema della mobilità e come ci sia sinergia per far sì che questi progetti arrivino a compimento. Propone in una prossima assemblea di portare la documentazione attuale inerente la progettualità legata alla mobilità per condividere la visione di territorio con i cittadini ed eventualmente prendere spunto da osservazioni che possano sorgere dall'analisi della documentazione stessa.

Discute di come Zola Predosa sia in linea con le emissioni regolamentate dalla commissione europea, come si stia procedendo verso il potenziamento delle colonnine di ricarica elettrica.

Alle ore 19.53 il Presidente Bruno Mazzoni conclude la sessione e ringrazia tutti per la presenza.

Il presidente

Bruno Mazzoni

Il segretario

Francesco Seta